



Associazione fra le Società di Factoring Italiane

CIRCOLARE INFORMATIVA 6/93

Milano, 23 febbraio 1993

OGGETTO: Comunicazioni ABI e Banca d'Italia in tema di procedura di sorveglianza delle attività in lire.

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE:

ABF FACTORING	DOTT. SINNONA
BAI FACTORING	DOTT. RATTI
BARCLAYS FACTORING	DOTT. VINCENT
BN COMMERCIO E FINANZA	DOTT. CORAGGIO
BOLEFIN FACTOR	DOTT. FERRONI
CARIPUGLIA FINANZIARIA	RAG. RUFFINO
CBI FACTOR	AVV. BONDIOLO
CENTRO FACTORING	DOTT. GUIDUCCI
	AVV. DEL FRATE
COFIRI FACTOR	DOTT. LENCI
COMIT FACTORING	SIG. INGRASSIA
CREDIT FACTORING	SIG. VISANI
DESIO E BRIANZA FACTORING	RAG. BARBIERI
ENERGY FACTOR	DOTT. D'AURO
FACTOR INDUSTRIALE	RAG. REALI
FACTORIT	DOTT. BADOGLIO
FARMAFACTORING	DOTT. IANTOSCA
FIME FACTORING	DOTT. AMBROSIO
FIN-ECO FACTORING	RAG. FACCHETTI
FINROMA	DOTT. ROMEO
FIRST CHEMICAL FACTORING	RAG. CARATI
FISCAMBI FACTORING	DOTT. BURCHI
GEFACTOR	DOTT. PIEROTTI
	DOTT. ROVELLI
GENERAL FACTOR	RAG. CASAMASSIMA
I.F.I.S. FACTORING	DOTT. ACQUARONE
IFITALIA	AVV. SCIUME'
	DOTT. MUSSO
MEDIOFACTORING	DOTT. TANSINI
	DOTT. SACCHI
MEDIOLANUM FACTOR	DOTT. ZENONI
MONTE PASCHI FACTOR	RAG. ZUIN
OLIVETTI FINFACTORING	DOTT. SAMAJA
PADANA FACTORING	RAG. LODI
RIESFACTORING	RAG. DE PALO
SANPAOLO FACTORING	SIG. HAIM
SAVAFACTORING	DOTT. FURLOTTI
	DOTT. BUGLIONI DI MONALE
SELEFACTOR	DOTT. GUIDORIZZI
SERFACTORING	DOTT. CAMBRIANI
SIFIND	DOTT. CREMA
SOPAFACOR	DOTT. DE SIMONE
SPEI FACTORING	DOTT. PRINCIPE
SUD FACTORING	DOTT. GRECO
TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR	DOTT. VITTORI
TRADE FACTORING	DOTT. VALAGUSSA
UFB FACTORING ITALIA	DOTT. CANETTA
VENETA FACTORING	DOTT. BARBU

Presidenza e Segreteria:
Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI
Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159

Sede legale:
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152

Trasmettiamo due circolari, rispettivamente dell'Associazione Bancaria Italiana e della Banca d'Italia in tema di procedura di sorveglianza delle attività in lire.



ALLE ASSOCIATE

Roma, 3 febbraio 1993

LEGISLAZIONE BANCARIA (pos. 1201)

Sorveglianza delle attività in lire

Si fa riferimento alla Circolare di pari Serie, n. 195 del 7 dicembre s.a., con la quale si erano dati alcuni ragguagli operativi relativamente all'assolvimento degli obblighi previsti dalla procedura di sorveglianza delle attività in lire.

Successivamente all'emanazione del provvedimento con il quale veniva introdotta la menzionata procedura di sorveglianza, questa Associazione non aveva mancato di far presente in sede di Banca d'Italia, le maggiori rigidità contrattuali che potevano essere responsabili di taluni disallineamenti, nel comparto del credito speciale, rispetto al sentiero di crescita fissato per quest'ultimo.

Al riguardo si informa ora che la Banca d'Italia, in considerazione del sostanziale rispetto degli obblighi previsti dalla procedura in discorso nei primi due mesi di applicazione della stessa, ha ritenuto di escludere dal prefissato profilo di crescita degli impieghi, le attività degli istituti di credito speciale e quelle delle ex sezioni di credito speciale degli enti «strutturati in un unico compendio» ai sensi della legge 218/90.

La stessa Banca d'Italia ha precisato che con il nuovo provvedimento si intende «agevolare nella presente fase economica il sostegno finanziario ai progetti volti all'ampliamento della base produttiva».

Operativamente, quindi, è da ritenere che gli istituti non siano tenuti al rispetto del limite fissato per la fine di gennaio, da documentarsi attraverso l'apposita modulistica che andrà comunque inviata regolarmente entro il 15 febbraio p.v., secondo le nuove regole.

Per i mesi di gennaio u.s. e di febbraio e marzo prossimi, le segnalazioni attraverso i modd. 131-bis Vig. e 394-bis Vig. andranno comunque prodotte con l'avvertenza che per quanto riguarda il 394-bis Vig. andranno compilate le voci da 1 a 6.2 inclusa, escludendo la parte relativa all'individuazione della base di riferimento e del tasso di crescita.

Per quanto invece concerne il mod. 131-bis Vig. nulla è cambiato per quanto riguarda il PROSPETTO I che consente alla Banca d'Italia di non perdere le informazioni relative all'attività delle ex sezioni incluse nell'unico compendio, mentre per quanto riguarda il PROSPETTO II andrà rideterminata sia la base di calcolo, escludendo dalla stessa le

attività delle ex sezioni, sia il tasso di crescita, sottraendo, nell'apposito riquadro, dalla voce 1 gli impieghi di cui alla voce 1.1c.

Per completezza di documentazione si riporta di seguito il testo della lettera che in proposito la Banca d'Italia ha inviato alle proprie Filiali ed a questa Associazione per conoscenza.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Daniel B. L.", with a long horizontal stroke extending to the left.

oggetto: Procedura di sorveglianza delle attività in lire

Con nota n. 265744 del 23 ottobre scorso il nostro Istituto, con l'obiettivo di pervenire ad una evoluzione degli aggregati creditizi coerente con le indicazioni approvate dal CIPE in sede di previsione degli aggregati reali e finanziari, ha sollecitato l'impegno degli enti creditizi a rispettare, fino al mese di marzo del corrente anno determinati profili di crescita.

Il sistema creditizio ha consapevolmente corrisposto agli inviti formulati dalla Banca d'Italia. Nei primi due mesi di applicazione della procedura l'evoluzione degli aggregati sotto sorveglianza e' stata coerente con gli obiettivi indicati. Limitati sono stati i casi di disallineamento, talvolta motivati da vincoli contrattuali preesistenti.

In relazione a cio' e al fine di agevolare nella presente fase economica il sostegno finanziario ai progetti volti all'ampliamento della base produttiva, si e' ritenuto opportuno modificare il regime di sorveglianza.

Si e' venuti quindi alla determinazione di sottrarre dall'azione di sorveglianza gli istituti a medio e lungo termine e le attivita' riconducibili alle "ex sezioni" degli enti strutturati in un unico compendio a seguito dell'applicazione della legge 218/90.

Per le segnalazioni statistiche richieste si ritiene, per motivi di correttezza, di non procedere ad una nuova edizione dei modd. 131 bis Vig e 394 bis Vig.. Le modalita' di compilazione sono pertanto da intendersi integrate dalle indicazioni di cui all'allegato.

Spese versate L.100.000.000 - Sede legale Roma Via Nazionale, 91 Tel. (06) 47921 - Cassa Postale 1484-00100 Roma - Telex 633045 BANKST I-Port. IVA 00950361001
Firma addetto alla trasmissione : 0063643006

BANCA D'ITALIA

Allegato

MODD. 131 bis Vig e 394 bis. Vig.

Modalita' di compilazione

Mod. 131 bis Vig.

Nulla e' innovato per il "Prospetto informativo delle attivita'" (Prospetto I)

Nella compilazione del "Prospetto per la Sorveglianza delle attivita' in lire" (Prospetto II) le aziende strutturate in unico compendio dovranno escludere tutte le attivita' riconducibili alle "ex sezioni". Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessita' di ridefinire le "basi di riferimento" e nel calcolo del tasso di crescita sottrarre dalla voce 1 (colonna utilizzato lire) gli impieghi di cui alla voce 1.1c.

Mod. 394 bis Vig.

Gli istituti che operano a medio lungo termine devono limitarsi a compilare le voci da 1 a 6.2 inclusa.

0063643006